

# Rete scuole aziende con 600 ragazzi Sfida per il lavoro

**Formazione.** I numeri del progetto RoadJob Academy che ha coinvolto otto istituti e diciotto imprese  
Il profilo più ricercato: operatore di macchine utensili

COMO

FEDERICA BERETTA

Seicento giovani, otto scuole e diciotto aziende partner che da ottobre 2018 hanno scelto di aderire al progetto RoadJob Academy per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Una risposta concreta a quel corto circuito in cui i giovani faticano a trovare lavoro e le imprese i profili adeguati.

«Insieme a colleghi di altre aziende e con le scuole, ci siamo spesso confrontati sulla cronica mancanza di profili professionali in linea con le esigenze del mercato - spiega Marco Onofri, Head job del progetto - mi riferisco soprattutto alla bassa vocazione dei giovani in ambito tecnico. Proprio per questo abbiamo pensato a un progetto ideato in sinergia tra aziende e agenzie formative».

## L'avvio

RoadJob nasce nel 2018 nei territori delle province di Como, Lecco, Monza e Brianza. «Il progetto ha il duplice scopo di avere un impatto positivo sul tema della disoccupazione giovanile e dello skill mismatch, entrambi punti presi in esame dall'agenda europea 2030 - spiega Onofri - in secondo luogo la mission è quella di avere una ricaduta positiva anche sull'attrattività dei distretti industriali».

Secondo uno studio con-

dotto da "Interreg Skill Match-Insubria" sul settore manifatturiero, le figure professionali più richieste sono: operatori di macchine utensili (46,2%), operai specializzati (46,2%), periti meccanici (46,2%), periti meccanici, elettronici, informatici (42,2%), collaudatori, manutentori e trasferisti (38,5%) e infine ingegneri meccanici, elettronici, informatici (30,7%). «Al primo posto ci sono i periti - afferma Onofri - non va dimenticato però tutto il tema che si sta sviluppando legato alla digitalizzazione, all'Industria 4.0».

In crescita, così, il mercato dei profili professionali in particolare nell'ambito dell'analisi dei dati. «Nelle fabbriche oggi ci sono dei dispositivi che permettono in tempo reale di rilevare dati produttivi - spiega Onofri - si tratta di impianti chimici, farmaceutici, di elettronica, del legno. Anche in questo caso diventa fondamentale avere delle figure idonee che siano in grado di analizzare e valorizzare questo materiale».

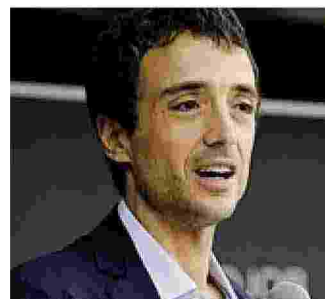
## Duplici mission

Il ruolo dell'Academy è duplice: «Orientiamo i ragazzi nei percorsi formativi - afferma l'Head Job - ma ci rivolgiamo anche a chi le scuole le ha già finite e non ha lavoro».

Il tema è quello del mismatch tra scuole e mondo del lavoro: «Le aziende cercano profili che non ci sono sul mercato in misura adeguata alle necessità - spiega Onofri - li cercano anche nelle scuole e queste ultime, per paradosso, fanno spesso fatica anche solo a far partire le prime classi sugli indirizzi più richiesti come quello della meccanica e dell'automazione».

Dei 4.150 diplomati in uscita lo scorso anno dalla scuola superiore in provincia di Como resta prevalente la quota dei liceali, che rappresenta circa il 45% del totale; i diplomati negli indirizzi tecnici "pesano" solo per circa il 35% sul totale, con una prevalenza del resto degli indirizzi amministrativo e turistico. Infine, i diplomati dei professionali rappresentano il 20% di quelli complessivi. Sempre nel Comasco, nel periodo gennaio-ottobre 2020, le professionalità più difficili da trovare sul mercato sono state: operaio specializzato e conduttore di impianti nelle industrie tessili, abbigliamento e calzature; operai nelle attività metalmeccaniche; tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione; progettisti e ingegneri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Onofri

**Sinergia**  
tra le realtà  
produttive  
e le agenzie  
formative



Attività di formazione in laboratorio (immagine pre pandemia)

La scheda

# I risultati sono concreti Collocato il 90% dei giovani

Un link tra il mondo delle aziende e quello delle scuole. Otto scuole, 18 aziende partner, un comitato scientifico e 600 tra ragazze e ragazzi che, ad oggi, hanno partecipato al progetto RoadJob con oltre il 90% degli occupati dopo aver frequentato l'Academy.

Il progetto si avvale di un comitato tecnico scientifico composto da Alessandro Colombo della Fiocchi Munizioni Spa, Stefano Mariani di Enfapi, Stefano Lazzaro di Technoprobe Spa, Eliana Minelli dell'Università Carlo Cattaneo-Liuc e infine Marco Vignoli dell'Istituto Superiore Statale 'P.A. Fiocchi'.

Le diciotto aziende partner del progetto sono tre di Como, Téchne

di Erba; Tecnologie d'Impresa di Cabiato e Dai di Tavernerio di Como/Firenze; due di Monza e Brianza con Agrati Group di Veduggio e Formenti & Giovenzana Spa di Veduggio; e 13 della provincia di Lecco: A.A.G. Stucchi di Olginate; Deca di Monte Marenzo; Fiocchi Munizioni; Gilardoni Vittorio di Mandello; Gilardoni di Mandello; Panzeri di Bulciago; Consorzio PREMAX di Premana; Rodacciai Spa di Bosisio Parini; Rosval di Nibionno; Technoprobe di Cernusco Lombardone; Tentori Enzo & C. di Valmadrera; Officine Ambrogio Melesi & C. di Cortenova e infine Elemaster Electronic Technologies.

